

ALLEGATO 1

Prot. 5063

22 MAR. 2022

MOZIONE
SULLA CRISI IN UCRAINA

PREMESSO CHE

- La Costituzione italiana all'articolo 11 dispone: *«L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»;*
- Il giorno 24 febbraio 2022, la Federazione russa ha avviato un'operazione militare sul territorio dell'Ucraina;
- in Ucraina è attualmente in atto una guerra che sta provocando una fra le più grandi catastrofi umanitarie dal secondo dopoguerra, con migliaia di vittime, per la maggior parte civili, tra cui numerosi bambini;
- l'evolversi della situazione sul campo rende altamente probabile – nel breve-medio termine – che il conflitto sia destinato a proseguire e a intensificarsi, con conseguente rischio di un aumento esponenziale delle perdite di vite umane;

CONSIDERATO CHE

- le fasce più deboli della popolazione ucraina sono già ora private dei servizi essenziali come l'assistenza medico-sanitaria e l'istruzione, con ripercussioni sociali e psicologiche devastanti;
- a meno di un mese dall'inizio delle operazioni di guerra, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati stima che siano almeno 2 milioni, in maggioranza donne e bambini, le persone che hanno lasciato l'Ucraina per fuggire da questa disastrosa situazione e che tali numeri siano destinati ad aumentare;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e

ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, dispone, tra l'altro, che l'interesse dei minori debba essere preminente in tutte le decisioni – pubbliche o private – loro relative (articolo 3) e che gli Stati debbano assicurare, al massimo livello possibile, la sopravvivenza e lo sviluppo dei bambini (articolo 6);

- il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 28 febbraio u.s. ha provveduto ad approvare il decreto legge 16/2022 che, all'articolo 3, prevede misure per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina e stanziato, a tal fine, 91.864.260 € per l'anno 2022 e 44.971.650 € per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, stanziato ulteriori 10 milioni di euro per garantire soccorso e assistenza alla popolazione ucraina e ha dichiarato lo stato di emergenza umanitaria fino al 31 dicembre 2022;
- con le ordinanze del Capo della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 e n. 873 del 6 marzo 2022 sono state emanate le prime disposizioni urgenti per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- il Consiglio europeo ha adottato la Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del 4 marzo 2022 che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea;

OSSERVATA L'OPPORTUNITÀ DI

- continuare a perseguire la strada del confronto diplomatico, con il contributo di tutta la comunità internazionale, per giungere a un cessate il fuoco immediato e alla fine delle ostilità;
- assicurare la rapida e completa implementazione degli interventi urgenti già deliberati con gli atti di cui in premessa per l'accoglienza dei rifugiati;
- predisporre misure aggiuntive, corredate dallo stanziamento delle ulteriori risorse necessarie, con un'attenzione specifica alle esigenze dei soggetti minori, anche al fine di assicurare la tutela dei diritti loro riconosciuti dalla Convenzione

delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e alle esigenze dei soggetti più fragili, tra cui anziani e disabili;

- istituire un apposito Fondo in favore degli enti territoriali e delle associazioni del Terzo settore, da destinare al finanziamento di attività di assistenza, supporto psicologico, integrazione dei minori nelle istituzioni scolastiche, educative, sportivo-ricreative, anche attraverso il rafforzamento della dotazione di personale degli enti coinvolti destinato ai servizi di supporto e mediazione culturale;
- predisporre specifici provvedimenti volti all'istituzione di strumenti straordinari e temporanei di sostegno al reddito in favore dei rifugiati provenienti dall'Ucraina;
- assicurare l'accoglienza dei minori non accompagnati in fuga dall'Ucraina, anche attraverso una semplificazione della vigente normativa in materia, supportando l'opera delle associazioni che operano in tale ambito, favorendo i ricongiungimenti familiari anche in attuazione della citata Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022;
- favorire gratuitamente il tempestivo inserimento degli studenti ucraini presso le scuole primarie e secondarie, nonché presso le università italiane, prevedendo l'affiancamento di mediatori culturali, ovvero di personale in possesso delle necessarie competenze linguistiche;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi portavoce, presso il Governo italiano e in ogni altra sede di competenza, della necessità di assumere ogni iniziativa orientata ad una soluzione pacifica del conflitto nonché tutte le misure atte a realizzare quanto in premessa e non utilizzare risorse pubbliche per fornire strumenti bellici da usare nel teatro di guerra.
- a porre in essere, in particolare, le iniziative necessarie e opportune per garantire il coordinamento di tutti gli enti pubblici e privati, le Istituzioni civili ed ecclesiastiche e le Pubbliche amministrazioni che operano nel territorio comunale affinché sia consentita e organizzata l'accoglienza di persone, specialmente minori, in fuga dalla guerra in Ucraina;

- a garantire l'accoglienza di tutte le studentesse e gli studenti ucraini iscritti presso Scuole primarie e secondarie presso gli istituti del Comune.

Eirik Vellin

ESPOSITO SABINA

DELLA GATA CLAUDIA

Morabito JS

CALDO MAURIZIO

PERRONE ANTONIO

SCALTRITI STEFANO

Di Mello Giulio JS

Sottosanto JS